

FOGLIO INFORMATIVO FINANZIAMENTO A BREVE SETTORE EDILE

INFORMAZIONI SU ARTIGIANCREDITO

Artigiancredito— Consorzio Fidi della Piccola e Media Impresa società cooperativa (di seguito ACT)

Sede legale in **Firenze – Via della Romagna Toscana, 6**

Telefono **055.737841** – Fax **055.7378400**

E-mail: act@artigiancredito.it

sito internet: www.artigiancredito.it

Numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Firenze: 02056250489

Codice Fiscale e Partita I.V.A.: 02056250489 - R.E.A.: 373664

Iscritto nell'elenco speciale degli intermediari finanziari di cui all'art. 106 d.lgs. n. 385/93 (Tub)

Compilare nel caso di offerta fuori sede

nome e cognome del soggetto che entra in contatto con il cliente: _____

qualifica (*da barrare*):

agente in attività finanziaria iscritto nell'elenco al n. _____

agenzia in attività finanziaria iscritto nell'elenco al n. _____

società di mediazione creditizia iscritta nell'elenco al n. _____

associazione di categoria/società di servizio convenzionata ACT per la raccolta delle domande _____

dipendente di ACT _____

altro _____

CHE COS'E' IL FINANZIAMENTO BREVE SETTORE EDILE

È un finanziamento con cui una impresa ottiene da ARTIGIANCREDITO la disponibilità necessaria per soddisfare le proprie esigenze di liquidità, con l'obbligo di restituire l'importo concesso e di pagare gli interessi calcolati sulla base del tasso di interesse stabilito nel contratto. Il tasso di interesse è fisso. La restituzione del capitale erogato e degli interessi maturati avviene in modo graduale nel tempo attraverso il pagamento di rate periodiche in un arco di tempo predefinito.

L'operazione potrà beneficiare di una garanzia diretta del Fondo di garanzia per le PMI Legge 662/96.

TIPO DI MUTUO, CARATTERISTICHE E RISCHI

La tipologia del finanziamento è esclusivamente a tasso fisso:

Questa tipologia prevede che il tasso di interesse rimanga fisso per tutta la durata del finanziamento. Il rischio è di non poter beneficiare di eventuali riduzioni dei tassi di mercato. Il tasso fisso è consigliabile alle imprese che vogliono essere certe dell'importo delle singole rate e dell'ammontare complessivo (debito più interessi) che dovranno corrispondere, indipendentemente dalle variazioni delle condizioni di mercato.

A cosa serve:

è un finanziamento a breve termine con piano di rientro destinato a esigenze di liquidità:

A chi si rivolge:

è rivolto esclusivamente a clienti "non consumatori", in particolare **le Micro-Imprese e le PMI¹ socie di ACT operanti nel settore edile.**

Modalità di rimborso:

Il rimborso del finanziamento può avvenire mediante piano di ammortamento "Italiano", Bullet o Misto (Bullet e Italiano) (per sapere cosa sia il piano di ammortamento "Italiano" o "Bullet" consultare la sezione "Legenda" prevista in fondo al presente Foglio Informativo). In ogni caso, la scadenza delle rate è stabilita con cadenza mensile a decorrere dal giorno 05 del secondo mese successivo alla data di erogazione del finanziamento. Nell'eventuale periodo di preammortamento sono

¹ Come definite dalla Raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003

rimborsati solo gli interessi, che sono interamente addebitati (una tantum) sulla prima rata successiva all'erogazione del finanziamento.

Garanzie:

Ad insindacabile giudizio di ACT possono essere richieste fidejussioni personali, anche di terzi, a supporto delle operazioni. L'operazione, inoltre, potrà beneficiare di una garanzia del Fondo di garanzia per le PMI Legge 662/96.

Il ricorso alla garanzia del Fondo ex Legge 662/96 comporta necessariamente il rispetto di tutti gli ulteriori requisiti e delle disposizioni previste dal Regolamento, reperibile sul sito internet www.fondidigaranzia.it.

Rischi:

Il Cliente è sottoposto al rischio di pagare sempre i "diritti di istruttoria" una tantum conseguenti alla concessione del finanziamento anche in caso di:

- ammissione in forma parziale e/o ridotta e/o condizionata;
- rinuncia del Cliente.

In caso di estinzione anticipata, anche parziale, del finanziamento NON saranno rimborsati.

Qualora il finanziamento sia assistito da fondi pubblici di agevolazione come, a titolo indicativo e non esaustivo la garanzia del Fondo di Garanzia per le PMI 662/96, il rischio che grava sul Cliente è quello di essere sottoposto alla revoca dell'aiuto pubblico e di dover rimborsare il valore dell'"equivalente sovvenzione" (lordo o netto), vale a dire il valore economico effettivo dell'aiuto, all'Amministrazione competente. Ciò può avvenire in caso di inadempienza del Cliente rispetto agli obblighi a suo carico o ai requisiti previsti dai regolamenti, rilevata in fase di rendicontazione o di controllo successivo.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

Quanto può costare il mutuo

Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG).

Esempio

Il TAEG è calcolato sulla base dell'anno civile (365 giorni) su un finanziamento erogato, di durata 12 mesi, senza preammortamento e di importo di € 100.000,00. Sono stati considerati gli interessi, le spese di istruttoria € 2.000,00, spese di incasso rata € 0,95, l'imposta di bollo di legge attualmente pari a € 16,00.

Rata Mensile - Tasso Fisso - Ammortamento Italiano

	<u>CON</u> garanzia del Fondo di garanzia per le PMI Legge 662/96		<u>SENZA</u> garanzia del Fondo di garanzia per le PMI Legge 662/96	
	TAN	TAEG	TAN	TAEG
	14,98%	20,820%	16,810%	23,050%
RATA (prima rata)	€ 9.584,61		€ 9.737,11	

Dettaglio condizioni economiche

Le condizioni economiche indicate nel seguito rappresentano i valori massimi previsti dalla ACT. Al momento della stipula del contratto, una o più delle singole voci di costo potranno essere convenute in misura inferiore a quella pubblicizzata, nel rispetto dei limiti previsti dalla Legge 108/96.

VOCI	COSTI
Importo finanziabile	- minimo 5.000,00 euro - massimo 150.000,00 euro
Durata	Minima 3 mesi Massima 12 mesi Non è previsto alcun periodo di preammortamento fatta eccezione per il periodo del preammortamento tecnico che potrà avere una durata massima di 30 giorni.

Tassi	Con garanzia del Fondo di garanzia per le PMI Legge 662/96	Senza garanzia del Fondo di garanzia per le PMI Legge 662/96
Tasso Interesse Nominale Annuo fisso	14,98%	16,81%

Tasso di preammortamento	uguale al tasso nominale annuo, sono addebitati una tantum all'erogazione del finanziamento
Tasso di mora	tasso contrattuale (sopra indicato) + 2 punti percentuali
Modalità di calcolo degli interessi	Gli interessi sono calcolati con riferimento all'anno civile (365 giorni)

SPESE PER LA STIPULA DEL CONTRATTO	
Diritti di istruttoria	2% dell'importo nominale del finanziamento concesso con un minimo di 250,00 euro.

I "Diritti di Istruttoria" sono "una tantum"² e, se già pagati, non sono rimborsati da ACT anche in caso di:

- rinuncia da parte del Cliente al finanziamento già deliberato da ACT;
- estinzione anticipata, anche parziale, del finanziamento.

SPESE DI GESTIONE DEL RAPPORTO		
	VALORE MASSIMO	PERIODICITA' DI PAGAMENTO
Spese per proroga e/o rinegoziazione e/o accollo del finanziamento e/o variazione delle garanzie e/o altre variazioni alle condizioni contrattuali	2% del residuo finanziamento Min. € 200,00	una tantum ³
Spese per incasso competenze	€ 0,95	al momento dell'addebito
Spese invio quietanza	€ 5,00	al momento dell'invio della comunicazione
- cartaceo	gratuito	
- in formato elettronico		
Spese per avviso scadenza rata	€ 5,00	al momento dell'invio della comunicazione
- cartaceo	gratuito	
- in formato elettronico		
Spese per insoluto	€ 1,70	al momento dell'insoluto
Spese per altre comunicazioni mediante raccomandata	euro 10,00	
Estinzione anticipata (anche parziale)	1,00% del capitale estinto anticipatamente	al momento dell'estinzione

SPESE ACCESSORIE		
	VALORE MASSIMO	MODALITA' DI PAGAMENTO
Recupero costo di produzione e invio di informazioni e comunicazioni previste dalla normativa sulla trasparenza: - Invio cartaceo (posta ordinaria) - Invio elettronico Al fine dell'assolvimento degli obblighi di rendicontazione periodica previsti dalla normativa in tema di trasparenza bancaria, per i contratti di durata, resta convenuto che in costanza di condizioni economiche il documento di sintesi non sarà inviato.	€ 1,50 GRATUITO	Contestualmente all'invio della comunicazione
Comunicazioni di modifica unilaterale delle condizioni contrattuali (ai sensi art. 118 D.Lgs. 385/93)	GRATUITE	

² Da pagare entro **10 giorni** dalla data di ricevimento della comunicazione di concessione del finanziamento e comunque entro l'atto dell'erogazione del finanziamento.

³ Da pagare entro **10 giorni** dalla data di presentazione ad ACT della richiesta.

Costi di produzione ed invio copia documentazione contrattuale relativa ad operazioni effettuate e/o altra documentazione relativa alle operazioni stesse. - Invio cartaceo (posta ordinaria) - Invio elettronico	€/h 16,76 ⁽⁴⁾ + € 1,50 GRATUITO	Contestualmente alla presentazione della richiesta
---	---	--

PIANO DI AMMORTAMENTO	
Tipi di ammortamento	Italiano (la rata prevede una quota di capitale costante e interessi decrescenti calcolati sul debito residuo, se dovuti) Bullet (il rimborso del capitale avviene in unica soluzione alla scadenza del finanziamento, unitamente al pagamento della relativa quota interesse. Nel periodo precedente la scadenza del finanziamento il cliente paga rate composte solo da interessi). Misto: parte del capitale viene restituito alla scadenza del finanziamento (vedi piano ammortamento Bullet), la rimanente parte è restituita mediante piano ammortamento Italiano.
Periodicità delle rate	Mensile

Il **Tasso Effettivo globale Medio (TEGM)** previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (L. n. 108/1996), relativo alla categoria di operazione di "Altri finanziamenti", può essere consultato sul sito di ACT www.artigiancredito.it.

Per verificare se un tasso di interesse sia usurario e, quindi, vietato, occorre individuare, tra tutti quelli pubblicati, il tasso soglia della categoria della propria operazione di finanziamento ed accertare che quanto richiesto dal soggetto finanziatore (banca/intermediario finanziario) non sia superiore.

RECLAMI

Il Cliente può presentare un reclamo al **Servizio Reclami** di ACT per lettera raccomandata A/R (indirizzata al Responsabile del Servizio Reclami di Artigiancredito S.c., via della Romagna Toscana 6, 50142 Firenze) o per via telematica (servizioreclami@artigiancredito.it). ACT deve rispondere entro 60 giorni.

Se non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta nel suddetto termine, prima di ricorrere al giudice, il Cliente può rivolgersi a:

- **Arbitro Bancario Finanziario (ABF)**⁵. Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere ad ACT; ACT mette a disposizione del Cliente – presso i propri locali e sul proprio sito internet – la guida relativa all'accesso all'ABF;
- **Collegio Arbitrale**, come previsto dall'art. 42 dello Statuto di ACT. Per sapere come rivolgersi al Collegio Arbitrale si può chiedere ad ACT.

Se il Cliente intende rivolgersi al giudice egli - se non si è già avvalso della facoltà di ricorrere ad uno degli strumenti alternativi al giudizio sopra indicati - deve preventivamente, pena l'improcedibilità della relativa domanda, rivolgersi all'ABF oppure attivare una procedura di mediazione finalizzata alla conciliazione iscritto nell'apposito registro ministeriale.

LEGENDA

Accollo: contratto tra il debitore e un terzo in virtù del quale quest'ultimo assume un debito del primo verso il creditore.

Cliente: il soggetto che, in qualità di socio, ha aderito ad ACT e che richiede il finanziamento.

Eurirs: è l'acronimo di Euro Interest Rate Swap (tasso per gli swap su interessi) ovvero il tasso di riferimento, calcolato giornalmente dalla European Banking Federation, che indica il tasso di interesse medio al quale i principali istituti di credito europei stipulano contratti a copertura del rischio di tasso d'interesse in valuta euro.

Istruttoria: pratiche e formalità necessarie alla concessione del finanziamento.

Microimpresa (cfr. D.M. 18/04/2005 del Ministero delle Attività Produttive, pubblicato sulla G.U. n. 238 del 12/10/2005, e raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 06/05/2003): la categoria delle microimprese, è costituita da imprese che hanno meno di 10 occupati, e hanno un fatturato annuo non superiore, oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro.

Offerta fuori sede: quando la promozione e il collocamento dell'operazione è svolta in luogo diverso dalla sede o dalle dipendenze di ACT, laddove per "dipendenza" deve intendersi qualunque locale di ACT adibito al ricevimento del pubblico per le trattative e la conclusione di contratti, anche se l'accesso è sottoposto a forme di controllo.

Piano di ammortamento: Piano di rimborso del mutuo con l'indicazione della composizione delle singole rate (quota capitale e quota interessi), calcolato al tasso definito nel contratto.

⁴ Per €/h s'intende il costo orario applicato per le attività svolte da ACT per la produzione e l'invio della documentazione.

⁵ Cfr. Provvedimento della Banca d'Italia del 18 giugno 2009 e successive modifiche ed integrazioni recante le *Disposizioni sui sistemi di risoluzione stragiudiziale delle controversie in materia di operazioni e servizi bancari e finanziari*.

Piano ammortamento Bullet: si intende l'ammortamento che prevede il rimborso del capitale, corrisposto in unica soluzione alla scadenza del finanziamento, unitamente al pagamento della relativa quota interesse. Nel periodo precedente la scadenza del finanziamento il cliente dovrà pagare rate composte solo da interessi.

Piano di ammortamento alla francese: Il piano di ammortamento più diffuso in Italia. La rata prevede una quota capitale crescente e una quota interessi decrescente. All'inizio si pagano soprattutto interessi; a mano a mano che il capitale viene restituito, l'ammontare degli interessi diminuisce e la quota di capitale aumenta.

Piano di ammortamento "italiano": Ogni rata è composta da una quota di capitale sempre uguale per tutto il periodo di ammortamento e da una quota interessi che diminuisce nel tempo.

Piano ammortamento Misto: parte del capitale viene restituito alla scadenza del finanziamento (vedi piano ammortamento bullet), la rimanente parte è restituita mediante Piano ammortamento "italiano".

Rata costante: La somma tra quota capitale e quota interessi rimane uguale per tutta la durata del mutuo.

Rinegoziazione: Accordo con cui si modificano alcune clausole rispetto a quanto previsto nel contratto originario quali ad esempio tasso d'interesse o durata del finanziamento oppure si concorda una sospensione totale o parziale del pagamento delle rate del mutuo.

SEPA: (Single Euro Payments Area), è un progetto promosso dalla Banca Centrale Europea e dalla Commissione europea che, facendo seguito all'introduzione dell'euro, mira a estendere il processo d'integrazione europea ai pagamenti al dettaglio in euro effettuati con strumenti diversi al contante (bonifici, addebiti diretti e carte di pagamento).

Tasso annuo effettivo globale (TAEG): Indica il costo totale del mutuo su base annua ed è espresso in percentuale sull'ammontare del finanziamento concesso. Comprende il tasso di interesse e altre voci di spesa, ad esempio spese di istruttoria della pratica e di riscossione della rata.

Tasso di interesse di preammortamento: Il tasso degli interessi dovuti sulla somma finanziata per il periodo che va dalla data di stipula del finanziamento alla data di scadenza della prima rata.

Tasso di interesse nominale annuo: Rapporto percentuale, calcolato su base annua, tra l'interesse (quale compenso del capitale prestato) e il capitale prestato.

Tasso di mora: Maggiorazione del tasso di interesse applicata in caso di ritardo nel pagamento delle rate.

Tasso effettivo globale medio (TEGM): Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura. È utilizzato per il calcolo del cosiddetto "tasso soglia", ossia il limite oltre il quale il tasso d'interesse diviene usurario. Per verificare se un tasso di interesse è usurario, quindi vietato, bisogna confrontarlo con il "tasso soglia" riferito ai mutui a tasso fisso oppure con il "tasso soglia" dei mutui a tasso variabile, in vigore nel trimestre in cui il contratto di mutuo è stato stipulato.

Una tantum: una volta soltanto.